

*"La divina Provvidenza non è mai mancata a chi spera in Lei"
(San Giuseppe Benedetto Cottolengo)*

P.T.O.F. SCUOLA DELL'INFANZIA REGINA PACIS

1



**AGGIORNAMENTO DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
(PTOF) 2015 – 2018 VALEVOLE PER IL TRIENNIO
2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022**

Redatto il 1° Settembre 2018

INDICE

PREMESSA AL P.T.O.F.	pag. 3
A. INTRODUZIONE	
1a. <i>Mission</i> dell'istituto	
2a. Storia e contesto territoriale	
B. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	pag. 4
1b. Organizzazione degli spazi e funzione	
2b. Finalità della scuola	
3b. progetto educativo	
4b. linee di sviluppo per il triennio	
C. QUALITÀ DELLA DIDATTICA	pag. 7
1c. Metodologia didattica	
2c. Attività e progetti di ampliamento dell'offerta formativa	
3c. Attività curricolari ed extra-curricolari previste	
4c. I laboratori e la continuità verticale	
5c. Obiettivi di miglioramento	
D. VALUTAZIONE	pag. 10
1d. Valutazione degli apprendimenti e delle competenze	
2d. Documentazione adottata per la valutazione	
E. ASSETTI ORGANIZZATIVI	pag. 11
1e. Organizzazione delle risorse umane	
2e. Organigramma di Istituto (a.s. 2018-2019)	
3e. Organizzazione attuale della scuola dell'infanzia "Regina Pacis"	
4e. Regolamenti	
5e. Rapporti con le famiglie	
6e. Commissioni di lavoro	
F. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	pag. 15
1g. Programmazione delle attività formative rivolte al personale	
2g. Valorizzazione delle competenze e delle risorse umane	
G. GESTIONE DELLE RISORSE	pag. 15
1h. Fabbisogno di organico	
2h. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	

PREMESSA AL P.T.O.F.

I precedenti riferimenti normativi (D.P.R. 275/1999 art. 3, , della Legge n° 62/2000, della Legge n° 107/2015 e dal D.M. n° 254/2012) sono integrati dalla Legge 107 del 13 luglio 2015 comma 1-3 che introduce la natura triennale del Piano dell'Offerta Formativa (POF) in Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento espressivo dell'identità della scuola che declina operativamente le scelte educative descritte nei documenti costitutivi quali lo Statuto dell'Ente gestore e il Progetto educativo. Il P.T.O.F. è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola ed è stato strutturato in maniera da adeguarsi nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione all'esplicitarsi delle nuove esigenze educative e formative e delle risorse economiche e di personale messe a disposizione della scuola.

L'attuale stesura del P.T.O.F. è stata elaborata e aggiornata dal Consiglio dei Docenti ed in seguito approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente gestore della scuola il 1° settembre 2018 in seguito alla nuova organizzazione scolastica con relativa programmazione annuale.

Il P.T.O.F. può essere oggetto di revisione annuale, entro e non oltre il mese di Ottobre.

3

A. INTRODUZIONE

1a MISSION DELL'ISTITUTO

La Scuola dell'Infanzia Regina Pacis pone al centro di tutta l'azione educativa il bambino e lo sviluppo della sua personalità attraverso la promozione di sentimenti quali la fratellanza, la solidarietà, la collaborazione e la pace perché riconosce nell'altro, un figlio di Dio, senza alcuna discriminazione di razza, cultura, religione.

La Scuola dell'Infanzia "Regina Pacis" accompagna pertanto il bambino nell'uso del pensiero, della parola, dell'azione, in un dialogo autentico e aperto, sviluppando la capacità critica, riflettendo sui fatti, sulla realtà circostante per capirla, sulla società al fine di sviluppare durante il percorso di crescita il senso critico degli avvenimenti.

Il percorso all'interno della Scuola dell'Infanzia si prefigge di adottare una metodologia che, partendo dall'esperienza concreta, valorizzi la quotidianità del bambino rappresentata dalle esperienze non solo scolastiche, ma anche familiari, reindirizzando l'errore verso l'acquisizione e il consolidamento delle abilità individuali e collettive.

La Scuola dell'Infanzia Regina Pacis è quindi un contesto di apprendimento e di sviluppo che contribuisce alla costruzione dell'identità personale del bambino, favorendo lo sviluppo dell'autonomia e delle competenze individuali, del senso della cittadinanza, nella prospettiva di renderlo soggetto libero, responsabile, critico ed attivamente partecipe alla vita della comunità.

2a. STORIA E CONTESTO TERRITORIALE

La Scuola dell'Infanzia Regina Pacis è un'istituzione scolastica di ispirazione cristiana, gestita dalla Parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo con sede legale in via Messedaglia 21, 10149, Torino, ed ha sede operativa in via Messedaglia, 7, 10149, Torino, ed accoglie bambini/e in età compresa tra i 3 e i

5 anni di età, riconosciuta scuola paritaria ai sensi della legge 10 marzo 2000, n° 62, a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001 in data 28 febbraio 2001 prot. 488/3713.

L'area geografica di copertura abbraccia la circoscrizione 5 del comune di Torino che si snoda tra Madonna di Campagna – Lucento – Vallette – Borgo Vittoria.

La scuola, inoltre è situata tra importanti arterie viarie quali via borgaro, corso potenza, corso toscana oltre che vicina agli svincoli della tangenziale nord di Torino. La stessa risulta facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (le linee 2, 3, 9 e 72).

La Scuola dell'Infanzia Regina Pacis è strutturata in spazi funzionali per le esigenze del bambino che trova, presso la scuola, non solo un luogo di vita, ma anche e soprattutto un ambiente stimolante in grado di rispondere alle necessità operative legate alle attività didattiche e di laboratorio.

La struttura scolastica è ubicata in via Messedaglia 7, Torino, costituita da un'unica sede e ne occupa il piano terreno.

B. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

1b. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E FUNZIONE

La scuola dell'Infanzia "Regina Pacis", presenta:

- Un **ingresso** corredato da una bacheca dove i genitori possono informarsi sulla quotidianità dei propri figli (calendario scolastico, festività, menù settimanale, uscite programmate, varie ed eventuali); un'ulteriore bacheca riguardante le comunicazioni scuola-famiglia oltre ai rimandi dei rappresentanti di classe per l'anno scolastico corrente;
- Un **salone** utilizzato come ambiente ludico e per svolgere i laboratori settimanali (educazione motoria, psicomotricità, laboratori grafico-pittorico, laboratorio di gioco-danza);
- Una **direzione** con funzione di segreteria e sede per le riunioni dei docenti e colloqui con le famiglie.
- Una **cucina** molto luminosa dove ogni giorno vengono preparati cibi freschi e pronti per ogni esigenza alimentare;
- **Due aule**: ampie e spaziose, ben illuminate con arredi a misura di bambino compreso tutto l'occorrente per il "riposino pomeridiano".
- Un **corridoio**: pensato anche come spazio espositivo dei prodotti che i bambini hanno realizzato in classe o nei laboratori.
- Un antibagno che mette a disposizione lo spazio necessario per le asciugamani e i bicchieri di ogni alunno;
- Un **bagno per disabili**;
- **Sei bagni** per gli alunni frequentanti;
- Un **ampio cortile** interno attrezzato con giochi dove il bambino vive momenti gioiosi, socializzanti, di gioco libero sperimentando nuove conquiste.

2b. FINALITA' DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia Regina Pacis pone al centro di tutta l'azione educativa il bambino e lo sviluppo della sua personalità attraverso la promozione di sentimenti quali la fratellanza, la solidarietà, la collaborazione e la pace perché riconosce nell'altro, un figlio di Dio, senza alcuna discriminazione di razza, cultura, religione.

La Scuola dell'Infanzia "Regina Pacis" accompagna pertanto il bambino nell'uso del pensiero, della parola, dell'azione, in un dialogo autentico e aperto, sviluppando la capacità critica, riflettendo sui fatti, sulla realtà circostante per capirla, sulla società al fine di sviluppare durante il percorso di crescita il senso critico degli avvenimenti.

Il percorso all'interno della Scuola dell'Infanzia si prefigge di adottare una metodologia che, partendo dall'esperienza concreta, valorizzi la quotidianità del bambino rappresentata dalle esperienze non solo scolastiche, ma anche familiari, reindirizzando l'errore verso l'acquisizione e il consolidamento delle abilità individuali e collettive.

La Scuola dell'Infanzia Regina Pacis è quindi un contesto di apprendimento e di sviluppo che contribuisce alla costruzione dell'identità personale del bambino, favorendo lo sviluppo dell'autonomia e delle competenze individuali, del senso della cittadinanza, nella prospettiva di renderlo soggetto libero, responsabile, critico ed attivamente partecipe alla vita della comunità.

3b. PROGETTO EDUCATIVO

La scuola dell'infanzia parrocchiale è una scuola cattolica e, in quanto tale, riconosciuta "soggetto ecclesiale" e luogo di promozione umana, di evangelizzazione, di azione pastorale con i bambini e le famiglie, in cui si integrano *fede, cultura e vita*: per questo motivo è inserita nella vita della parrocchia e ne condivide progetti, fatiche e speranze. È un ambiente educativo che condivide a pieno i valori di San Giuseppe Benedetto Cottolengo con l'obiettivo di *non fare differenza* e renderla accessibile a tutti.

La scuola dell'infanzia si inserisce in un percorso di collaborazione e continuità didattica con la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado della Scuola Paritaria del Cottolengo (con la quale si collabora nelle varie iniziative annuali), ed opera all'interno della Circoscrizione 5 del Comune della Città di Torino con l'obiettivo di realizzare una continuità anche con le scuole primarie del territorio circoscrizionale.

Il progetto educativo trova la propria concretizzazione nella programmazione annuale dove le mete educative, le attività didattiche, le linee metodologiche, i criteri di verifica, scaturiscono dalle esigenze di vita del singolo bambino, dalla sua evoluzione e dalle sue unicità. L'obiettivo primario per la nostra scuola dell'infanzia è contribuire a far emergere alcuni dei talenti di ciascuno così da cominciare il percorso didattico nella scuola dell'obbligo con una serie di abilità conosciute per poterle potenziare ed esprimere nel corso del proprio percorso di crescita di bambino, adolescente, uomo. Ed è all'interno di questo contesto che il gioco libero assume un ruolo di fondamentale importanza anche all'interno di una progettazione educativa.

La programmazione è elaborata annualmente dal Collegio Docenti e trova articolazione in una programmazione mensile che specifica gli obiettivi e le attività del periodo, sulla base della dinamica di crescita del gruppo classe: il tutto fa riferimento ai documenti ministeriali e, in particolare, alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012 su I CAMPI DI ESPERIENZA (il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini-suoni-colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo). Per ogni singolo campo di esperienza vengono definiti micro e macro obiettivi per le rispettive fasce di età (3-4-5 anni).

4b. LINEE DI SVILUPPO PER IL TRIENNIO

Queste indicazioni, di un percorso teso a incarnare la *mission* della nostra scuola ed aggiornare la storia e l'impegno di chi ci ha preceduto nello sviluppo dell'ambiente scolastico e nella realizzazione della

nostra scuola dell'infanzia, nascono da un ampio confronto con la realtà istituzionale della Circoscrizione 5, le associazioni di volontariato che operano nel quartiere, gli organi consultivi della Parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo, l'operato dell'Associazione Jeshua presente nella nostra scuola, delle riflessioni emerse nei Collegi Docenti e raccolte in colloqui personali con vari insegnanti e genitori. Verranno proposte di seguito le linee di sviluppo per il prossimo triennio, partendo da quanto svolto in questi anni, da quanto già presente all'interno del contesto scolastico in seguito ai primi miglioramenti avuti dall'anno scolastico 2015/2016 all'anno scolastico 2017/2018.

6

Per una scuola aperta al territorio e sul territorio

La nostra scuola, grazie alla sua origine e alla sua storia, identifica un punto di forza nel rapporto privilegiato con la Parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo, la quale, per la sua conformazione sociale e geografica, è situata all'interno della Circoscrizione 5 in una zona frequentata da una comunità variegata di persone, famiglie e situazioni ad esse correlate. Proprio per perseguire la sua *mission*, la nostra scuola vuole continuare a portare dentro il territorio e a portare fuori se stessa, senza perdere la propria identità, spinta da uno spirito cottolenghino aperto ai più bisognosi cercando di operare con lo spirito di *essere aperti a tutti senza fare alcuna differenza*.

Per una scuola inclusiva

Grazie alla sua identità cristiana e al suo ambiente educativo, la Scuola dell'Infanzia "Regina Pacis" può fare attenzione a ciascun bambino, in particolare *a chi ha più bisogno*, creando un modello di integrazione e di compartecipazione tra le parti in causa, rendendola il più accessibile a tutti, mediante l'integrazione reale tra i bambini di famiglie di origine non italiana e/o di religione non cristiana, i bambini in situazione di svantaggio socio-economico o culturale: creare un ambiente sereno per permettere a tutti di farne parte.

Per una scuola dell'infanzia che semina

^[26] *Gesù diceva: «Il regno di Dio è come un uomo che getta il seme nella terra; ^[27] dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce; come, egli stesso non lo sa. ^[28] Poiché la terra produce spontaneamente, prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga. ^[29] Quando il frutto è pronto, subito si mette mano alla falce, perché è venuta la mietitura».*
(Vangelo Marco 4, 26 – 29)

La nostra Scuola, continuando a mantenersi fedele alla sua identità cristiana e rimanendo in linea con la sua storia e le sue origini popolari, vuole diventare un piccolo modello di scuola di vita, oltre che da un punto di vista didattico-metodologico, anche da un punto di vista esperienziale. Dare importanza ad ogni singolo *seme* che viene lasciato crescere all'interno del *terreno* che ogni singolo bambino porta con sé, attendendo che lo stesso *cresca* prima di far nascere il *frutto* e che lo stesso possa essere *colto*.

C. QUALITÀ DELLA DIDATTICA

1c. METODOLOGIA DIDATTICA

La scuola dell'Infanzia "Regina Pacis" nella programmazione annuale fa riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 riportate dalle Indicazioni Nazionali 2012 (si veda in allegato il Curricolo della Scuola dell'Infanzia "Regina Pacis").

L'obiettivo, al termine della frequenza all'interno del nostro contesto scolastico, è il raggiungimento delle autonomie e la maturazione necessaria per un passaggio sereno alla scuola primaria.

Il responsabile della scuola si occupa di mantenere una continuità con i plessi del territorio presso i quali i bambini si recano mediante un "progetto continuità" informale con le scuole primarie della Circoscrizione 5 mediante incontri annuali o possibilità per i bambini dell'ultimo anno di frequenza nella scuola dell'infanzia di andare a conoscere le strutture con le quali si instaura una collaborazione effettiva per conoscere gli ambienti e gli spazi che potranno accoglierli in futuro.

Strutturare l'ambiente a misura di bambino, lavorando operativamente con "schede" oltre all'utilizzo di materiale didattico (testi, colori, materiale di recupero, collage, ritagli...) per favorire la manualità, la creatività oltre ad imparare il "rispetto della consegna del compito richiesto". Il tutto coadiuvato da uno spazio dedicato al gioco libero, utilizzando gli spazi adeguati esistenti all'interno della struttura scolastica. Il tutto avviene in un clima familiare che favorisce l'apprendimento dei saperi, ponendo al centro il benessere psico-fisico del bambino, reale componente essenziale dell'intero percorso all'interno della scuola dell'infanzia. La fase di inserimento è considerata parte fondamentale per una buona riuscita dell'intero percorso.

L'attenzione e la cura durante la fase di inserimento, partendo da una percezione di unicità di ogni singolo bambino e di ogni singolo nucleo familiare è quanto ci prefiggiamo all'interno della nostra scuola. Il corpo docenti utilizza metodologie didattiche basate su classi aperte, momenti di incontro tra le classi (in fase di laboratori ludico-didattici, giochi, uscite sul territorio, attività condivise), effettuando una programmazione periodica condivisa tra le sezioni sia annuale sia mensile. Il lavorare in rete è un valore aggiunto che fa sì che le sezioni diventino un'unica grande classe (con le proprie modalità interne, ma con lo stesso obiettivo finale). Il percorso annuale viene condiviso e sviluppato attraverso incontri mensili tra il corpo docenti e il dirigente scolastico oltre a momenti consultivi di equipe.

Si favorisce il lavoro di gruppo e il lavoro tra gruppi eterogenei, per accrescere la collaborazione tra i bambini e l'aiuto reciproco.

Le competenze trasversali sono acquisite anche grazie ad una proficua collaborazione con i volontari della Parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo e dell'Associazione Jeshua, che si concretizzano con la partecipazione comunitaria ad eventi o feste organizzate dalle stesse.

2c. Attività e progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Oltre alle attività strettamente curricolari, viene offerta agli alunni l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio conoscitivo ed esperienziale attraverso la realizzazione di diversi progetti di ampliamento e arricchimento del curriculum.

Le attività sono organizzate e gestite in collaborazione con le associazioni che operano all'interno della scuola dell'infanzia "Regina Pacis".

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI ATTUALI	
LABORATORIO LINGUA INGLESE	Rivolto ai bambini di 4 e 5 anni. Vedere progetto allegato.
LABORATORIO YOGA PER BAMBINI	Rivolto ai bambini di 3-4-5 anni. Vedere progetto allegato
LABORATORIO DI PROPEDEUTICA MUSICALE	Rivolto ai bambini di 3-4-5 anni. Vedere progetto allegato
LABORATORIO DI PET-THERAPY	Rivolto ai bambini di 3-4-5 anni. Vedere progetto allegato
LABORATORIO DI EDUCAZIONE MOTORIA	Rivolto ai bambini di 3-4-5 anni. Vedere progetto allegato

8

3c. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI PREVISTE

Nei prossimi tre anni è prevista l'attivazione di progetti che potenzino le competenze linguistiche oltre all'esplorazione spazio-temporale per un miglioramento della concezione corporea *tout court* avvalendosi di personale qualificato per lo svolgimento delle attività previste in collaborazione con l'associazione Rotolando SSD che collabora dal 2013 con la scuola dell'infanzia, mediante attività extra-scolastiche enunciate al punto 3b. Ulteriori attività per favorire un percorso di cittadinanza attiva all'interno del territorio di riferimento, per una crescita complessiva della comunità educante, anche mediante il Servizio Civile per mezzo dell'associazione volontariato "Jeshua" che opera all'interno della scuola

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI PREVISTE	
LABORATORIO DI GIOCO DANZA	Rivolto ai bambini di 4 e 5 anni, con supporto di insegnante qualificata
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA	Rivolto ai bambini di 4 e 5 anni, con supporto di insegnante madrelingua qualificata
PROGETTO "SPORTELLLO PSICOLOGICO"	È prevista la presenza di uno sportello psicologico per le famiglie che necessitano di ascolto e di confronto in merito a eventuali problematiche educative.
PROGETTO DONACIBO (PERIODO QUARESIMALE)	Previsto durante il periodo quaresimale in collaborazione con la CARITAS presente all'interno della Parrocchia Cottolengo, una collaborazione effettiva con le famiglie e i bambini presenti all'interno della scuola, un sostegno per le famiglie

	bisognose del territorio mediante una collaborazione condivisa.
PROGETTO VIDEO-ISTITUZIONALE	Creazione di un video istituzionale per pubblicizzare le attività e l'operato svolto all'interno della scuola mediante canali social
PROGETTO CONTINUITÀ	S'intende far conoscere ai bambini di cinque anni della scuola dell'Infanzia gli insegnanti, gli alunni e gli ambienti della scuola primaria, per superare l'eventuale insicurezza e disagio iniziali. Creare una rete con le scuole primarie del territorio nonostante la scuola dell'infanzia "Regina Pacis" non faccia parte di un Istituto Comprensivo. Creare una sinergia con le scuole primarie del territorio, mediante una fattiva collaborazione tra i vari dirigenti scolastici.
PROGETTO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	Opportunità per i ragazzi dai 18 ai 28 anni di età di svolgere il "Servizio Civile Universale" mediante l'apporto dell'Associazione Jeshua che permette la presenza di volontari all'interno della struttura scolastica, ente promotrice del progetto "Cresciamo Insieme ... Noi con te ... Tu con Me" (approvato per l'a.s. 2018/2019), con l'opportunità per 2 ragazzi di svolgere 30h settimanali all'interno della Scuola dell'Infanzia "Regina Pacis".

4c. I LABORATORI E LA CONTINUITÀ VERTICALE

Nel corso del triennio ci prefiggiamo come obiettivo quello di mantenere attiva la presenza dei laboratori extra-scolastici (laboratorio di inglese, laboratorio di danza-teatro, laboratorio di propedeutica musicale, laboratorio di pet-therapy) cercando di incrementare l'offerta formativa in base alle nascenti opportunità, subordinando il tutto alla presenza di adeguate risorse economiche e di personale destinate alla scuola dagli enti locali ed, eventualmente, da enti privati.

La continuità verticale con le scuole primarie del territorio, nasce con l'intento di creare un dialogo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, al fine di costruire esperienze dirette e concrete per tutti i bambini che si troveranno ad effettuare il passaggio tra gli ordini di scuola. Il tutto sarà possibile mediante una reale compartecipazione con scuole statali e non, all'interno di progetti annuali che ci vedranno coinvolti in scambi con la scuola primaria (Scuola Paritaria del Cottolengo e/o scuole comunali del territorio e/o di zona).

Altro obiettivo da raggiungere nel corso del triennio sarà il miglioramento del sito internet (realizzato nel marzo 2017) per farci conoscere e per mettere le famiglie nella condizione di raggiungerci con più

facilità, nell'era della tecnologia, facilitando le comunicazioni e snellendo alcune pratiche burocratiche, negli usi consentiti dalla legge, laddove possibile.

Da un punto di vista didattico ci prefiggiamo l'obiettivo di migliorare e cercare di aumentare l'orario di apertura e di chiusura della scuola, subordinati alla presenza di adeguate risorse economiche, facendo fronte alle richieste del territorio e, parallelamente, aumentare la qualità del servizio con attività che possano permettere ai bambini di crescere vivendo con serenità la scuola e il tempo da spendere al suo interno.

10

5c. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Ulteriori obiettivi di miglioramento si baseranno su eventuali opportunità progettuali che, nel corso degli anni, si potranno presentare alla direzione scolastica, in merito all'utenza e all'evolversi della situazione in fase di iscrizione dei bambini che frequenteranno la nostra scuola dell'infanzia. Obiettivi inerenti il percorso formativo dei bambini e dello stesso personale scolastico. Migliorare l'offerta formativa, garantendo la qualità e il servizio in essere attualmente, cercando di apportare migliorie laddove possibile, in base alle risorse disponibili dell'ente gestore "Parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo" della scuola dell'infanzia "Regina Pacis".

Il poter attivare le attività extra-curricolari previste nel triennio, permetterebbe un miglioramento della qualità del servizio come offerta formativa per le famiglie dei bambini iscritti e un'opportunità di scelta per le possibilità dei bambini all'interno del loro percorso di crescita, unendo l'attività ludica ad una qualità crescente del personale educativo nel presentare, cercando di realizzarlo ottimizzando i costi per le famiglie in un'ottica di collaborazione con le associazioni che collaborano con la scuola dell'infanzia "Regina Pacis".

D. VALUTAZIONE

1d. Valutazione degli apprendimenti e delle competenze

Nella scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino, per individuare i processi di maturazione e di sviluppo.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica in situazione di gioco libero e guidato, nelle attività programmate, nelle conversazioni, con l'uso di materiale strutturato e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte.

2d. Documentazione adottata per la valutazione

Ogni bambino ha un proprio raccoglitore dove vengono inseriti gli elaborati che gli stessi producono durante l'intero anno scolastico (comprese le schede che non vengono svolte) oltre all'ausilio di testi didattici utilizzati in base alla programmazione annuale che il Collegio Docenti determina all'inizio di ogni anno scolastico, consegnato durante la prima Assemblea di Istituto alle famiglie.

Si fa riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012 del MIUR sui *"TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA DA OTTENERE AL TERMINE DEL PERCORSO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA"* (si veda il *"Curricolo della Scuola dell'Infanzia"*).

E. ASSETTI ORGANIZZATIVI

1e. Organizzazione delle risorse umane

Il Gestore, quale il parroco della Parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo, coadiuvato dal Consiglio degli Affari Economici della stessa parrocchia, garantisce il valore educativo della scuola cattolica e la libertà d'insegnamento; assicura la qualità dei processi formativi e il diritto all'apprendimento delle conoscenze; promuove le attività di aggiornamento e formazione professionale del personale; sostiene la libertà di scelta educativa delle famiglie.

Il Coordinatore Didattico, coordina le risorse umane riconducendo ogni attività didattica alla sua finalità educativa. È un punto di riferimento, per i genitori, per i bambini e per le maestre di cui organizza il lavoro.

All'interno di ogni **sezione** opera un'insegnante prevalente, figura di riferimento per i bambini e per le rispettive famiglie, che coordina le attività educative, oltre alle relazioni con le famiglie **supportata** dal coordinatore didattico.

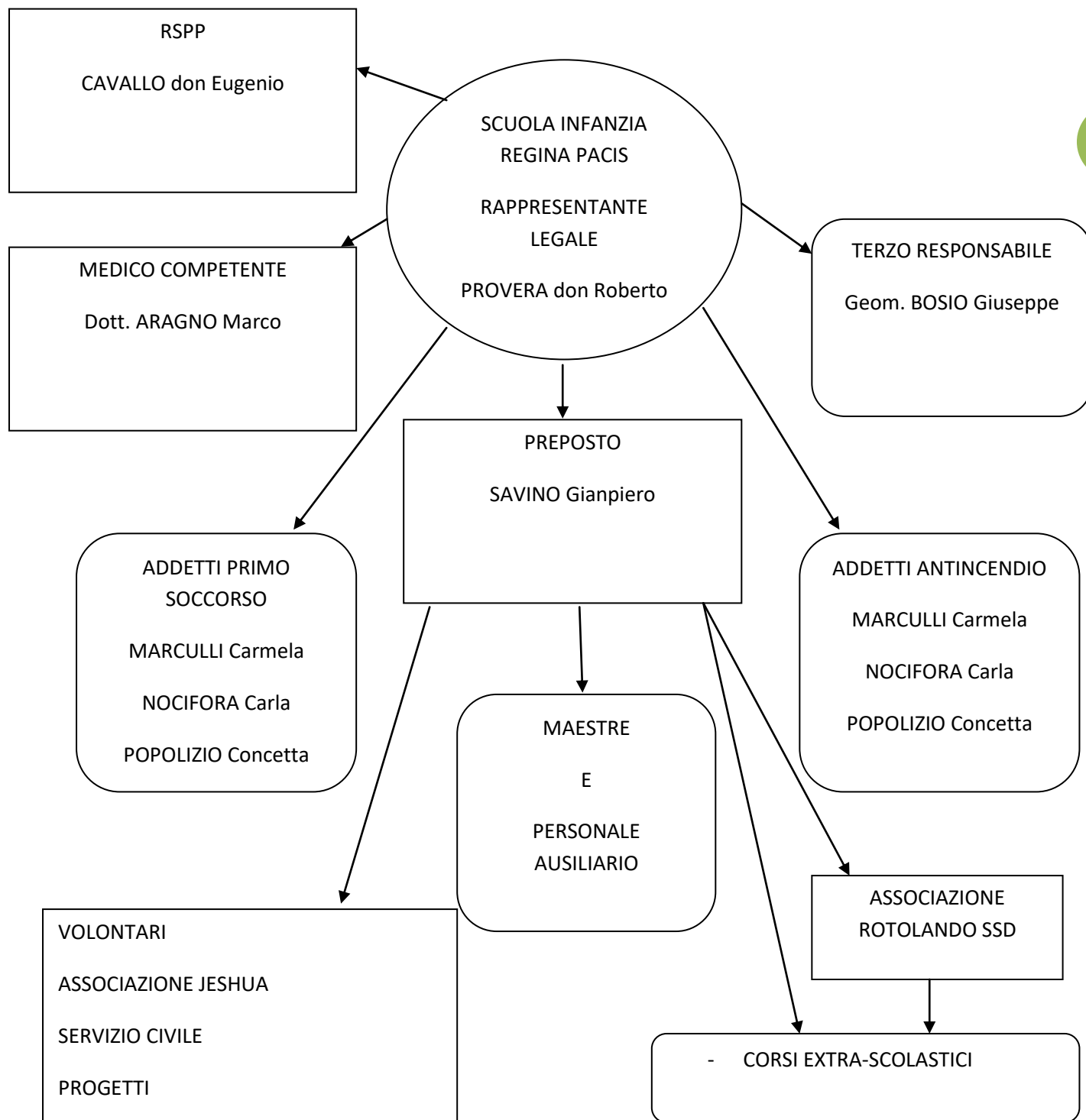
Vi è **un' insegnante** di religione.

Sono presenti **altri insegnanti specializzati** per le attività extra-scolastiche che sono proposte alle famiglie in maniera facoltativa, quali: inglese, musica, yoga, pet-therapy, educazione motoria; il tutto grazie all'apporto dell'associazione che collabora con la scuola e che permette lo svolgimento eventuale dei corsi indicati.

Vi è **una cuoca** che si occupa della preparazione dei pasti con la qualifica richiesta.

Vi è **un'addetta alle pulizie** che si occupa di mantenere pulito l'ambiente scolastico.

2e. ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO (a.s. 2018/2019)



3e. ORGANIZZAZIONE ATTUALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "REGINA PACIS"

	Iscritti Attuali	Sezioni
Scuola Infanzia	58	2

Le attività educative della scuola dell'Infanzia si svolgono al mattino e al pomeriggio, dal lunedì al venerdì con orario 8.30 – 15.45.

All'interno dell'orario scolastico vi è il momento del pranzo che viene svolto all'interno delle rispettive sezioni per creare un ambiente familiare e permette di seguire con attenzione ogni singolo bambino

Vi è l'opportunità di un pre-scuola dalle h. 8.00.

Vi è l'opportunità di un post-scuola fino alle h. 17.00.

13

ORARIO SCOLASTICO
8.00 – 8.30 Pre-Scuola
8.30 – 9.00 Ingresso
15.30 – 15.45 Uscita
15.45 – 17.00 Doposcuola

4e. REGOLAMENTI

Per garantire il buon funzionamento e l'instaurarsi di un reciproco rapporto di fiducia e collaborazione tra la scuola e la famiglia, si adottano:

- Regolamento di Istituto
- Patto di corresponsabilità tra la scuola e la famiglia;
- Mansionario scolastico

5e. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La Scuola dell'Infanzia Regina Pacis, riconoscendo alla famiglia un ruolo primario tanto nell'educazione quanto nel processo di crescita e formazione del bambino, si rende disponibile a condividere le scelte educative per una collaborazione e cooperazione con tutte le famiglie per realizzare una vera comunità educante che si apre e si inserisce nella comunità parrocchiale.

A tal fine la scuola organizza all'inizio dell'anno scolastico un'assemblea di intersezione (tutti i genitori) per illustrare il progetto educativo didattico, confrontarsi sui criteri educativi scelti e sui mezzi più idonei per realizzarli, a proporre l'organizzazione di incontri di carattere formativo, ricreativo (feste scolastiche, parrocchiali, uscite didattiche, gite ..). Ad Ottobre si eleggono i rappresentanti di classe con incarico annuale. Almeno tre volte all'anno i genitori di sezione sono convocati in Assemblea di Istituto per la discussione e verifica delle attività svolte individuando interventi finalizzati a realizzare la continuità educativa tra scuola e famiglia, oltre ad affrontare eventuali aggiornamenti dell'offerta formativa.

A tutti i genitori è data la possibilità di colloqui individuali con l'insegnante e/o con il coordinatore didattico.

La Scuola dell'Infanzia Regina Pacis coinvolge nella partecipazione di alcune attività didattiche anche le famiglie; le suddette attività sono legate al piano di lavoro: ricerche su alcuni temi, creazione di oggetti con materiale di recupero, realizzazione di costumi per le feste, realizzazione della festa di fine anno.

6e. COMMISSIONI DI LAVORO

Per garantire la totale acquisizione di tutte le competenze, anche trasversali, il personale si riunisce periodicamente in commissioni di lavoro.

14

PTOF	Elaborazione, stesura e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa
CONTINUITA'	Realizzazione di momenti di incontro e conoscenza tra alunni dei diversi ordini di scuola attraverso i progetti "ponte"; attuazione del raccordo del curriculum; formazione delle sezioni e classi; organizzazione dell'Open day.
SENSO RELIGIOSO	Stimolazione della condivisione dei valori cristiani; valorizzazione del nesso col senso religioso, presente in ogni azione educativa; proposta di un percorso didattico - educativo connesso ai tempi liturgici; favorire una partecipazione didatticamente adeguata ad alcuni riti religiosi culturalmente significativi. Incontri per le famiglie nel periodo quaresimale per "vivere la Pasqua di Resurrezione" e coinvolgimento nelle feste parrocchiali.
INCLUSIONE	Progettazione di attività atte a favorire l'accoglienza e l'inclusione di alunni disabili, DSA, BES o con situazioni di disagio, laddove si presentassero all'interno del contesto scolastico.
FESTE ED EVENTI	Organizzazione, gestione di eventi e feste scolastiche.
PROGETTI EXTRA-SCOLASTICI	Il coordinatore didattico annualmente incontra i referenti delle associazioni per definire le offerte formative facoltative da proporre annualmente ai bambini della scuola e alle rispettive famiglie
PROGETTO SERVIZIO CIVILE	Nato dalla sinergia con l'Associazione Jeshua che opera all'interno della Scuola dell'Infanzia dall'a.s. 2013/2014 con la collaborazione del presidente Zanatta don Massimo

F. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

1f. Programmazione delle attività formative rivolte al personale

Il Collegio Docenti verifica annualmente i traguardi raggiunti in relazione alle priorità individuate nel Piano di Miglioramento. Verificherà anche il grado di maturazione nel suo insieme e individuerà i punti di forza e di debolezza per proporre adeguati percorsi formativi, atti a condurre la scuola, in tutte le sue componenti, nell'alveo delle Linee di sviluppo indicate dal Gestore.

15

G. GESTIONE DELLE RISORSE

1g. Fabbisogno di organico

Personale docente ed educativo						
	ANNUALITÀ	ASSUNTI	ASSISTENTI	RELIGIOSO	SPECIALISTI	SOSTEGNO
	a.s. 2018/2019	3	2	1	-	-
	a.s. 2019/2020	3	2	1	-	-
	a.s. 2020/2021	3	2	1	-	-
Personale amministrativo ed ausiliario						
	ANNUALITÀ	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO			PERSONALE AUSILIARIO	
	a.s. 2018/2019	1			2	
	a.s. 2019/2020	1			2	
	a.s. 2020/2021	1			2	

2g. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture è collegato alla messa in opera di attività e progetti previsti per il triennio e dall'eventuale evolversi delle situazioni inerenti le iscrizioni o le eventuali necessità derivanti da iscrizioni di bambini che possano prevedere, eventualmente un sostegno (parte scolastica). Sarà compito del gestore in collaborazione con il coordinatore didattico provvedere alla verifica di un effettivo bisogno che possa prevedere un ulteriore apporto alle risorse attualmente in essere presso la scuola.

La collaborazione effettiva con la Parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo permette alla scuola di usufruire degli spazi interni della Parrocchia (cortile).

Si cercherà, laddove le risorse finanziarie lo permetteranno, un miglioramento del cortile scolastico con un intervento di ristrutturazione e l'eventuale apertura di una sezione primavera che possa permettere di accogliere bambini tra i 2 e i 3 anni di età.